



Decreto Dirigenziale n. 485 del 12/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI.- NUOVO IMPIANTO DI DEMOLIZIONE VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI IN LOC. ACQUANNAUTO NEL COMUNE DI CELLOLE (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. C.M. METALLI SRL.- CUP 6070

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011, sono state emanate le "Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale". Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta del 8.10.2011, acquisita al prot. n°774147 in data 13.10.2011, la Soc. C.M. Meta Ili srl., con sede in Cellole (CE) Via Acquannauto 810, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "ampliamento dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali.- Nuovo impianto di demolizione veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Acquannauto nel Comune di Cellole (CE);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Galiani - Ferraiolo - Ruocco - Attianese;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 7.08.2012, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
- i codici CER conferiti al centro di demolizione veicoli fuori uso dovranno essere in linea con quanto disposto dal comma 1, dell'art.231, D.Lgs. n. 152/06 e comma 15, art. 5, del D.Lgs. 209/03;
 - in fase di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06, dell'impianto di demolizione veicoli fuori uso, si dovrà tener conto della D.G.R. n. 83 del 06/03/2012 relativa al recepimento direttiva 2000/52/CE e Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209 e modifica alla D.G.R. N. 887 del 14.12.2010;
 - le attività di recupero rifiuti e demolizione veicoli dovranno essere rese indipendenti mediante recinzione fissa;
 - concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio delle sorgenti sonore prodotte al fine di garantire il non superamento delle soglie previste dalla normativa vigente.
- b. che la Soc. C.M. Metalli srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 29.09.2011,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- regolamento regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 7.08.2012, in merito al progetto "ampliamento dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali.- Nuovo impianto di demolizione veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Acquannauto nel Comune di Cellole (CE), proposto dalla Soc. C.M. Metalli srl., con sede in Cellole (CE) Via Acquannauto 810, con le seguenti prescrizioni:
 - i codici CER conferiti al centro di demolizione veicoli fuori uso dovranno essere in linea con quanto disposto dal comma 1, dell'art.231, D.Lgs. n. 152/06 e comma 15, art. 5, del D.Lgs. 209/03;
 - in fase di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06, dell'impianto di demolizione veicoli fuori uso, si dovrà tener conto della D.G.R. n. 83 del 06/03/2012 relativa al recepimento direttiva 2000/52/CE e Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209 e modifica alla D.G.R. N. 887 del 14.12.2010;
 - le attività di recupero rifiuti e demolizione veicoli dovranno essere rese indipendenti mediante recinzione fissa;
 - concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio delle sorgenti sonore prodotte al fine di garantire il non superamento delle soglie previste dalla normativa vigente.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione

VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri